

PREFAZIONE

Avere la fortuna di vivere in un ambiente come il nostro, con la ricchezza di opportunità per contatti e incontri, significa anche essere al centro di richieste di collaborazione da parte di chi, in questi anni, si è dedicato alla pubblicazione di studi di storia della liuteria. Sono state frequenti le occasioni in cui ci è stato chiesto di contribuire alla realizzazione di opere di questo genere; abbiamo collaborato sempre volentieri ai progetti che di volta in volta ci sono stati sottoposti, mettendo a disposizione il materiale del nostro archivio. Tuttavia, a lungo andare, è cresciuto in noi il desiderio di realizzare un libro nostro, articolato, fondamentale costituito da materiale inedito, che testimoniassero i risultati del lavoro di tanti anni; un libro all'interno del quale, oltre a strumenti, documenti e schede tecniche, fosse presente anche una testimonianza diretta e partecipe dei risvolti umani che abbiamo personalmente vissuto. A cominciare dalla passione per la liuteria, che quasi fosse una malattia contagiosa, Giuseppe Lucci ci ha trasmesso in momenti diversi.

Questo volume è un grande e articolato omaggio: in parte a noi stessi, per quella che è la nostra vita ora, ma in realtà a tutti coloro che amano la liuteria. E proprio perché queste pubblicazioni sono veri e propri atti d'amore, gli strumenti sono stati selezionati tra molti, privilegiando i più interessanti e i più preziosi. Capolavori rarissimi, in perfette condizioni, alcuni suonati anche da importanti musicisti; ora questi strumenti escono dalle sale da concerto, dalle teche, dalle cassette di sicurezza dove sono conservati, per diventare patrimonio di conoscenza di liutai, musicisti, collezionisti e appassionati.

Raffaella Lucci & Rodolfo Marchini